

Stefano Tonini
Via E. Bossi 33 a
6830 Chiasso

Chiasso, 22.08 2023

Lodevole

Municipio di Chiasso

6830 Chiasso

Interrogazione: blocchiamo la distribuzione dell'agenda Gender del DECS alle quinte elementari

Signori Sindaco, Signori Municipali,

avrete certamente letto sui media la polemica sollevata dal diario/agenda che il DECS intende distribuire agli allievi di quinta elementare e della Scuola Media.

Come potete vedere dalla foto allegata, l'agenda ha dei contenuti oltremodo discutibili che hanno sollevato l'opposizione di parecchie persone, politici e anche psicologi.

Ci permettiamo qui di seguito di indicare dei link e dei testi che spiegano i motivi dell'opposizione.

Il parere di Giuseppe Cotti, vicesindaco di Locarno e capo-dicastero educazione:

<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1689703/agenda-del-decs-qui-si-propaganda-il-terzo-sesso>

Articolo sull'interpellanza al Governo dei deputati Agustoni e Ermotti-Lepori:

<https://www.cdt.ch/news/ticino/sullagenda-scolastica-monta-lennesima-polemica-325227>

Comunicato stampa della Lega dei Ticinesi

No all'indottrinamento "genderfluid" nella scuola pubblica ticinese.

A maggior ragione in V elementare!

Comunicato stampa della Lega dei Ticinesi

NO alla propaganda "gender" del DECS

La Lega dei Ticinesi deplora la scelta del DECS di inserire nell'agenda scolastica messaggi ideologici di propaganda gender, che promuovono concetti quali la "fluidità" ed il "terzo sesso" (che neppure esiste), di fatto incoraggiando gli scolari - già a partire dalla V elementare (!) - ad un orientamento sessuale non binario.

La Lega dei Ticinesi reputa che il Dipartimento a conduzione PS tenti ancora una volta di approfittare della scuola pubblica per diffondere i messaggi che piacciono all'area politica di riferimento, calpestando il diritto delle famiglie di scegliere tempi e modalità con cui affrontare con i figli temi delicati quali l'orientamento sessuale e l'identità di genere.

*La Lega dei Ticinesi chiede al DECS di rinunciare a consegnare l'agenda in questione. In particolare, reputa la distribuzione agli allievi di V elementare altamente inappropriata: **ha quindi invitato i propri municipali a portare la questione nei rispettivi Esecutivi, con la richiesta di decidere di non distribuire l'agenda nelle scuole comunali.***

Lega dei Ticinesi

Testo pubblicato dal dr. Ciro Barberio, psicologo.

La diffusione di propaganda sul concetto di terzo sesso nei bambini di quinta elementare potrebbe essere problematica dal punto di vista psicologico. In questa fase dello sviluppo, i bambini stanno ancora formando la loro identità di genere e la loro comprensione del mondo. L'introduzione prematura di complessi concetti sessuali potrebbe generare confusione e ansia, poiché potrebbero non essere pronti a elaborare informazioni così avanzate. Invece di promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e aperto, l'attenzione eccessiva su un argomento così complesso potrebbe distogliere i bambini dalla loro crescita psicologica naturale e portarli a sentirsi insicuri riguardo alla loro identità. È essenziale che l'educazione sia sensibile alla fase di sviluppo in cui si trovano i bambini, rispettando il loro bisogno di una comprensione graduale e adatta alla loro età."

L'ex Gran Consigliere Edo Pellegrini online (<http://www.change.org/p/fermiamo-le-derive-del-decs>) che, al momento in cui scriviamo (ore 16.00 del 22 agosto), ha già raccolto 1'600 sottoscrizioni.

Sicuri dell'attenzione che il lod. Municipio presta alla sana educazione dei bambini (perché di bambini si tratta!) di 5. elementare chiediamo quindi cortesemente che la distribuzione del diario alle Scuole di Chiasso venga bloccata.

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Stefano Tonini, Selma Caselli-Verga, Elena Galantino, Daniela Bonacina e Renato Banditelli

